

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771
e-mail: investor.relations@enel.com

www.enel.it

ENEL: STIPULATO L'ACCORDO PER LA CESSIONE A F2i E AXA PRIVATE EQUITY DELL'80% DI ENEL RETE GAS

- *L'accordo prevede la cessione di una partecipazione pari all'80% del capitale di Enel Rete Gas SpA, società posseduta al 99,88% da Enel Distribuzione SpA, a F2i e AXA Private Equity, per un corrispettivo di 480 milioni di euro.*
- *L'esecuzione dell'accordo è subordinata al nulla osta dell'Autorità Antitrust, all'approvazione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas delle Tariffe di Distribuzione e Misura per il 2009 e alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento tra Enel Rete Gas e un pool di banche.*
- *L'operazione, che rientra nel programma di ottimizzazione del portafoglio partecipazioni del Gruppo, valorizza Enel Rete Gas SpA alla RAB (Regulated Asset Base) corrente e consente di ridurre l'indebitamento finanziario netto consolidato di oltre 1,2 miliardi di euro, tenuto conto del deconsolidamento del debito di Enel Rete Gas.*

Roma, 29 maggio 2009 – A seguito del via libera dato dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ("Enel"), riunitosi ieri sotto la presidenza di Piero Gnudi, è stato stipulato l'accordo tra Enel e F2i SGR SpA ("F2i") e AXA Private Equity ("AXA Private Equity") per l'acquisto, tramite un veicolo di cui F2i avrà il 75% e Axa Private Equity il 25%, dell'80% del capitale di Enel Rete Gas SpA ("Enel Rete Gas" o la "Società"), società attualmente posseduta al 99,88% da Enel Distribuzione SpA ("Enel Distribuzione").

Enel Rete Gas è la società del Gruppo Enel operante nella distribuzione di gas naturale in Italia, con una quota di mercato di circa il 12% in termini di gas distribuito, oltre 2 milioni di utenti connessi alla propria rete e circa 3,6 miliardi di metri cubi di gas distribuito a oltre 1.200 Comuni nel 2008. Enel Rete Gas ha riportato, nell'esercizio 2008, ricavi totali, un risultato operativo e un risultato netto rispettivamente di 307,1 milioni di Euro, 63,4 milioni di Euro e 17,3 milioni di Euro, disponendo di un organico di 1.289 dipendenti al 31 Dicembre 2008.

Il corrispettivo previsto per la cessione dell'80% del capitale di Enel Rete Gas è pari a 480 milioni di euro, cui corrisponde una valutazione complessiva dell'*enterprise value*

della Società (inclusivo dell'indebitamento e delle altre passività considerate) in linea con la RAB.

La struttura dell'operazione prevede che prima del *closing* Enel Rete Gas distribuisca dividendi e riserve a favore di Enel Distribuzione per un ammontare di circa 245 milioni di euro.

L'accordo prevede, inoltre, che il corrispettivo per la cessione della partecipazione in Enel Rete Gas venga versato a Enel Distribuzione in due rate di importo pari a 240 milioni di euro ciascuna, finanziate per 170 milioni di euro facendo ricorso a mezzi propri degli offerenti e per 70 milioni di euro tramite i proventi di un finanziamento erogato agli offerenti da parte di Enel con scadenza 2017 e tasso di interesse pari all'8,25% annuo. Il versamento della prima rata è previsto al *closing*, mentre la seconda rata, fruttifera di interessi (pari all'Euribor + 100 *basis points*) è previsto venga corrisposta entro il 28 dicembre 2009. Il corrispettivo sopra indicato è, inoltre, soggetto a un conguaglio in funzione (i) della RAB di Enel Rete Gas come determinata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ("AEEG") in base alle tariffe relative al 2009 e (ii) della posizione finanziaria netta della Società al *closing*.

Enel Distribuzione disporrà di un'opzione di riacquisto ("*call option*") dell'80% del capitale di Enel Rete Gas a partire dal 2014 (anno in cui si concluderà un periodo di *lock up* quinquennale valevole tanto per Enel Distribuzione quanto per gli offerenti) e fino al 2018. Tale *call option* potrà essere esercitata a un prezzo che terrà conto del *fair market value* della partecipazione in questione. Terminato il periodo di *lock up* le parti valuteranno l'opportunità di quotare in borsa le azioni di Enel Rete Gas.

Il perfezionamento dell'operazione, previsto per l'estate del 2009, è subordinato al nulla osta dell'Autorità Antitrust, all'approvazione da parte dell'AEEG delle Tariffe di Distribuzione e Misura per il 2009 e alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento per un importo pari a 1.025 milioni di euro tra Enel Rete Gas e un pool di banche che si sono già impegnate al riguardo. Il contratto di finanziamento è finalizzato a supportare il rimborso del debito bancario e intragruppo previsto al *closing*, il piano di investimenti di Enel Rete Gas, i relativi fabbisogni di circolante e la distribuzione di dividendi.

L'operazione rientra nel programma di valorizzazione del portafoglio partecipazioni del Gruppo Enel ribadito al mercato nell'ambito delle linee guida del piano industriale 2009-2013, consentendo in particolare a Enel di ridurre l'indebitamento finanziario netto consolidato di oltre 1,2 miliardi di euro, tenuto conto del deconsolidamento del debito di Enel Rete Gas.

Fulvio Conti, amministratore delegato e direttore generale di Enel ha commentato: "Questa operazione rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'annunciato programma di ottimizzazione del portafoglio di attività. La cessione dell'80% di Enel Rete Gas,

unitamente ad altre operazioni in corso, come in particolare l'aumento di capitale, consente al Gruppo Enel di ridurre il livello di leva finanziaria, consolidando la posizione di *leadership* nel settore dell'energia a livello mondiale conquistata con il completamento dell'acquisizione di Endesa."

Vito Gamberale, amministratore delegato di F2i, e **Mathias Burghardt**, *head of infrastructure* di AXA Private Equity, hanno così commentato: "Questa operazione, che ci vede coinvolti a fianco di Enel, evidenzia perfettamente la strategia di F2i ed AXA Private Equity di contribuire allo sviluppo dei *network* di distribuzione dell'energia e delle reti più in generale, in Italia ed Europa. Il settore richiede investimenti considerevoli e questa transazione è un esempio eccellente di cooperazione tra un primario *partner* industriale ed investitori istituzionali di lungo termine".